

Schegge del passato

Ogni riferimento a persone realmente esistenti e/o a fatti realmente accaduti è da intendersi come puramente casuale.

I contenuti e i pareri espressi nel presente libro sono da considerarsi opinioni personali dell'autore che non possono impegnare pertanto l'editore mai ed in alcun modo.

Claudio Morbidelli

SCHEGGE DEL PASSATO

Romanzo storico

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2021
Claudio Morbidelli
Tutti i diritti riservati

*“A Lilly, mia moglie, che pazientemente
mi ha accompagnato nella stesura di questo libro.”*

“Il ricordo è il tessuto dell'identità.”

Nelson Mandela

Presentazione

Quando una mente speculativa si confronta con la realtà, accade che i pensieri diventano racconti e che il fil rouge della propria vita filtri attraverso le storie raccontate o custodite in biglietti, cartoline, lettere.

Si tratta di una sintesi tra verità storica e fantasia narrativa, tra i ricordi dell'infanzia e la consapevolezza della maturità, che accompagna il lettore tra le lande della ricerca e i prati delle emozioni.

Claudio Morbidelli si racconta rivelando gli aspetti più profondi della sua vita, con il pudore di chi custodisce gelosamente i sentimenti più veri, ma, allo stesso tempo, con la generosità di chi sa che solo la condivisione regala pienezza di vita.

Ogni racconto è la metafora di un pezzo di strada, rivisto dall'occhio saggio di chi ha percorso una gran parte della sua vita e intende disegnare i contorni di una tela da affidare ai colori dei posteri.

Viene alla mente la vicenda di Enea che, nel fuggire da Troia in fiamme, si carica in spalla il vecchio padre Anchise e tiene per mano il piccolo figlio Ascanio.

È la coscienza dell'eroe, infatti, che, per riscattarsi, sa di dover mettere in salvo il suo passato e guardare al futuro.

È il documento maturo di un itinerario di vita che non poteva sfociare in un classico saggio o in un libro tradizionale. Ogni racconto mette a fuoco una fase della vita – l'infanzia, la giovinezza, la maturità, la senilità di chi guarda all'orizzonte della vita sempre più vicino.

“A Valentina, amore mio abbiamo avuto ordine di partire subito, per una missione di guerra, destinazione ignota... Addio Mario”: è la prima lettera che sbuca da un al-

bum riposto in soffitta e che svela la storia di Mario e Valentina durante gli ultimi anni della seconda guerra mondiale.

I pericoli della guerra, la temerarietà di tre giovani donne, la paura, la speranza e un uomo con un cappello a falde larghe che irrompe sulla scena, ogni volta, che decidere è una scommessa col destino.

Poi c'è Riccardo, il protagonista della seconda storia. Un uomo maturo di 56 anni, che nel pieno della sua carriera, quando tutto sembra incasellato al posto giusto, si imbatte in Selvaggia che confonde i pensieri ordinati del suo universo. Emozioni sopite e ricordi lontani si riaffacciano alla mente e segnano i moti del suo corpo. È una lotta tra gli scatti del desiderio e la rincorsa della saggezza.

E poi ci sono Lilly, Sabrina, Mario. È la storia fatta di carne viva e la vita che si replica in braccia, gambe, volti. È il presente, il futuro e l'eterno. Quell'eterno che si realizza quando un sognatore punta il dito verso il cielo e le nuvole scompaiono.

È da qui che bisogna partire per esaminare il romanzo e leggerlo come fosse un testamento. Claudio Morbidelli, è lui, per primo, il testimone della presenza di un altro tempo all'interno del nostro tempo. Testimone di un mondo animato da vibrazioni, emozioni, cadute, risalite, storie riuscite, storie fallite. Il tutto accompagnato dalla certezza che anche il lato buio diventa trasparente alla prova del tempo e che ciò che conta è il non risparmiarsi mai.

È questo il suo testamento: lasciarsi attraversare dal tempo che passa, e ogni traccia diventerà storia impressa nei nostri corpi e testimonianza per chi verrà dopo di noi.

Antonella Maggi

Nota dell'autore

L'insieme dei brani presenti nel libro vorrebbero essere delle tessere che danno forma ad una narrazione che diventa mosaico, tratteggiando un'epoca nel suo divenire, con storie, riflessioni, emozioni e con protagonisti che pur nella diversità, appartengono alla stessa matrice socio-culturale. Queste narrazioni, partendo da schegge del passato, emergono dal contattato con oggetti dimenticati in soffitta, che funzionano da transfer e fanno affiorare ricordi rivissuti con un alone di nostalgia e si articolano immettendo il lettore dentro le vicende. Diventano un viaggio che attraversa paesaggi umani, passando da argomenti apparentemente lontani, fanno emergere episodi che spaziano in un vasto arco temporale e che vogliono dipingere una storia familiare composita ed attraversando spazi ed argomenti diversi, portano i vari protagonisti a vivere vicende realmente accadute e legate con un filo di casualità del destino.

Si ripropongono un insieme di fatti, approfondendo stili di vita, personaggi, vicende che vogliono preservare e condividere con le generazioni che si susseguono dei valori che caratterizzano una umanità che si trasforma nel tempo, senza mai dimenticare una forma di pacata appartenenza ad essa. È una storia, sono delle storie di piccoli attori che percorrono le vicende della vita con il loro bagaglio di semplicità, di umanità, di stupore, di coraggio e di fatalismo.

Claudio Morbidelli

